

**CdS in Chimica del Dipartimento di Scienze Chimiche
Università di Napoli Federico II**

**Riunione congiunta Gruppo del Riesame del Corso di Laurea Magistrale in Scienze
Chimiche e Comitato di Indirizzo
22 Novembre 2018**

Il Gruppo del Riesame ed il Comitato di Indirizzo si riuniscono nella Sala del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche il 22 Novembre 2018 alle ore 14.30. L'ordine del giorno è:

-Discussione sulla proposta di variazione di ordinamento e regolamento per la Laurea Magistrale in Scienze Chimiche.

Sono presenti:

Prof. Maria Rosaria Iesce, Coordinatore dei CdS in Chimica

Prof. Delia Picone, componente GRIE

Prof. Nadia Rega, componente GRIE

Prof. Paola Giardina, componente GRIE

Prof. Paola Manini, componente GRIE

Dr. Donato Ciccarelli, componente GRIE (segretario verbalizzante)

Dr. Salvatore Di Rosa, Direttore U.O.C. ARPACAMPANIA

Dr. Margherita Gavagnin, Dirigente di Ricerca dell'Istituto di Chimica Biomolecolare del CNR

Dr. Rossella Fasulo, Consigliere Segretario dell'Ordine Regionale dei Chimici e Fisici della Campania

Sono assenti giustificati:

Dr. Pasquale Scapicchio, Direttore Operativo LACHIMER Laboratorio Chimico Merceologico

Dr. Angelo Palmese, Structural Characterization Lab Manager PADBP-Protein Chemistry Department-Merck (Guidonia)

Dr. Mauro Vaccaro Procter and Gamble Services NV, Brussels Innovation Centre – Senior Scientist.

Sig. Silvia Mizzoni, rappresentante degli studenti nel GRIE

Sono assenti:

Dr. Giuseppe Oreste Graziano Funzionario Responsabile dell'Area Tutela Patrimonio, Reggia di Caserta

Dr. Domenico De Luca- Collegio degli Agrotecnici.

Il Coordinatore prof. Maria Rosaria Iesce ricorda che è stato inviato in data 13 novembre 2018 a tutti i componenti il materiale per la discussione e il questionario predisposto dall'Ateneo per la consultazione di enti e organizzazioni esterne.

Il coordinatore illustra i risultati del Rapporto Annuale di Monitoraggio 2018 ed in particolare i dati statistici riguardanti l'occupazione dei laureati magistrali in Scienze Chimiche a cinque anni dalla Laurea: l' 84 % sono occupati, più del 33% nel settore chimica/energia, l' 11% presso il pubblico. Non positivi, anche se allineati con i dati per Atenei della stessa area geografica, i dati a uno e tre anni che vedono i laureati magistrali impegnati soprattutto in dottorati di ricerca.

La prof. Iesce ricorda che dalla precedente riunione del Comitato di Indirizzo del 10 novembre 2017 era emersa l'esigenza di approfondire alcuni argomenti nella formazione del Chimico, soprattutto in campo analitico ed ambientale, anche nell'ottica di rafforzare le prospettive occupazionali legate al territorio.

Il segretario

Dott. Donato Ciccarelli

Il Coordinatore

Prof. Maria Rosaria Iesce

CdS in Chimica del Dipartimento di Scienze Chimiche Università di Napoli Federico II

Sulla base di queste ed altre osservazioni (Studi di Settore) è stata avviata la revisione della struttura del corso di studio e dei contenuti dei corsi caratterizzanti, affini e a scelta. Attraverso una serie di consultazioni che hanno coinvolto il Gruppo del Riesame della Laurea Magistrale in Scienze Chimiche, la Commissione Didattica, le aree disciplinari del Dipartimento di Scienze Chimiche e la Commissione Paritetica Docenti Studenti, il corso di Laurea Magistrale è stato organizzato in quattro indirizzi che formano il laureando su temi di particolare rilevanza ed attualità per la figura del Chimico, quali: ambiente e beni culturali, energia e sostenibilità, scienze per la vita, metodologie innovative di sintesi e catalisi. I quattro indirizzi prevedono un primo blocco di insegnamenti obbligatori comuni nelle discipline chimiche fondamentali (chimica fisica, organica, inorganica, analitica e biologica) con l'obiettivo di completare la formazione di base acquisita con la laurea, e di introdurre le conoscenze specialistiche più avanzate nei corsi affini/integrativi e a scelta consigliati, con particolare attenzione rivolta alle tecniche analitiche e di indagine strutturale.

Lo studente sceglie uno specifico ambito di specializzazione selezionando, con la presentazione del piano di studi, tre insegnamenti affini tra i quattro proposti per ciascun indirizzo e due esami a scelta nell'ambito di una lista unica di corsi avanzati. In tal modo, senza il bisogno di curricula rigidamente strutturati, lo studente potrà seguire uno specifico percorso formativo costruito sulla base dei propri interessi culturali e professionali.

I componenti del Comitato di Indirizzo vengono invitati quindi a dare pareri e suggerimenti sulla bozza di modifica di Regolamento della Laurea in Scienze Chimiche, inviata precedentemente.

Vengono dati pareri generali: Margherita Gavagnin giudica positivamente l'introduzione di corsi in lingua inglese, e auspica per il futuro la possibilità di proporre un intero corso di Laurea in tale lingua. Rossella Fasulo esprime parere positivo sul mantenimento del carattere generalista della Laurea, nonostante l'introduzione dei quattro indirizzi. Salvatore Di Rosa esprime un commento generale positivo sulle modifiche proposte.

Apprezzamento per le modifiche proposte viene anche generalmente espresso dagli assenti giustificati, che hanno fatto pervenire il loro parere compilando e inviando il questionario predisposto dal PQA dell'Ateneo.

Vengono poi richiesti pareri specifici per i quattro indirizzi.

Il dott. Di Rosa esprime parere positivo sull'Indirizzo di Chimica dell'Ambiente e Beni Culturali. Nota come, con le basi ottenute con i moduli A e B del corso fondamentale di Chimica analitica, insieme al corso di Chimica dell'Ambiente sia possibile ottenere una preparazione completa in chimica analitica. In particolare, suggerisce che in quest'ultimo corso venga inclusa la trattazione di nuovi inquinanti emergenti. Di Rosa ricorda che mentre attualmente il monitoraggio di tali inquinanti è svolto solo nelle analisi delle acque, è all'attenzione del Governo la regolamentazione per l'analisi di tali sostanze anche nei suoli, per seguire il Regolamento Europeo (850/2004) che viene dalla Convenzione di Stoccolma. Ulteriori suggerimenti riguardano la possibile introduzione di un corso dedicato alla isotopia ambientale, settore di nicchia, o anche all'analisi del rischio e al monitoraggio di siti inquinati.

La prof. Iesce esprime apprezzamento per i suggerimenti e si impegna a inserire questi contenuti nell'offerta formativa individuando eventuali corsi già offerti dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base che li trattino o considerando in alternativa la possibilità di prevedere un corso a contratto da affidare a personale esterno.

Si passa ad esaminare il percorso di Chimica per le Scienze della Vita. La dott.ssa Gavagnin approva la scelta di dedicare un percorso alle discipline biomolecolari ed esprime in generale un parere positivo. Suggerisce altresì di affiancare alla proteomica almeno cenni di metabolomica e/o lipidomica. La prof. Picone suggerisce che tali argomenti possano essere

Il segretario
Dott. Donato Ciccarelli

Il Coordinatore
Prof. Maria Rosaria Iesce

**CdS in Chimica del Dipartimento di Scienze Chimiche
Università di Napoli Federico II**

trattati da attività seminariali svolte negli insegnamenti già previsti. Il dott. Di Rosa si associa ai commenti della dott.ssa Gavagnin. Commenti positivi su questo percorso sono anche pervenuti dal dott. Palmese, che nel questionario compilato ha espresso apprezzamento per il percorso e in particolare per il rafforzamento delle metodologie di analisi strutturale di proteine. Raccomanda di affiancare alla teoria attività pratiche (cromatografia).

Si passa ad esaminare il percorso di Sintesi e Catalisi. La dott.ssa Gavagnin esprime critiche circa la mancanza di aspetti innovativi nei contenuti dei corsi, e giudica in generale il percorso troppo tradizionale. Di Rosa aggiunge di trovare tale percorso troppo settoriale. In particolare la dott.ssa Gavagnin nota la mancanza di argomenti innovativi e suggerisce di introdurre temi legati alla "green chemistry" e alla sintesi sostenibile. Il dott. Vaccaro, attraverso commenti pervenuti per via telematica, approva i corsi di interesse industriale quali Chimica delle Formulazioni e Laboratorio e suggerisce di dare spazio all'applicazione di modelli empirici nel mondo delle formulazioni chimiche.

Si passa all'esame del percorso di Energia e Sostenibilità. I componenti del Comitato esprimono parere positivo e non sono evidenziate particolari criticità.

La prof. Iesce ringrazia i presenti a nome di tutto il GRIE e assicura che i suggerimenti e le critiche pervenute verranno portati all'attenzione dei colleghi impegnati nella stesura della proposta finale del nuovo regolamento, da portare in approvazione nella prossima seduta della CCD.

La seduta si scioglie alle 17.00

Il segretario

Dr. Donato Ciccarelli



Il Coordinatore

Prof. Maria Rosaria Iesce



Il segretario
Dott. Donato Ciccarelli

Il Coordinatore
Prof. Maria Rosaria Iesce

Riunione CDI del 22 Novembre 2018

GAUAGNIN MARGHERITA

FASULO ROSSELLA

SALVATORE DI ROSA

DONATO PICCARRELLI


PAOLA MANINI


PAOLA GIARDINA

DELIA PICONE

REGIA NADIA

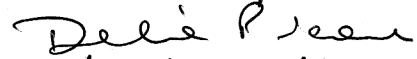
IESCE MARIA ROSARIA

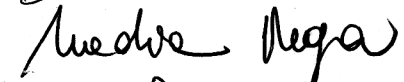

Rossella Fasulo

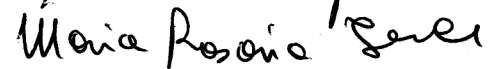

Paola Manini


Paola Giardina


Delia Picone


Regia Nadia


Maria Rosaria Iesce


Paola Manini